



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI
E PAESAGGIO
Servizio V

Roma

Ministero della transizione ecologica
Direzione generale Valutazioni ambientali
Ex Divisione V – Sistemi di valutazione ambientale
va@pec.mite.gov.it
cress@pec.minambiente.it
[ID_VIP: 7390]

Ministero della transizione ecologica
Commissione Tecnica PNRR-PNIEC
compniec@pec.mite.it
[ID_VIP: 7390]

Prot. n. (vedi intestazione digitale)

Società Whysol-E Sviluppo S.r.l.
whysol-e.sviluppo@legalmail.it

Class. 34.43.01 / *Fasc.* 209.19.1/2021

Oggetto: **[ID_VIP:7390] – Comuni di APRICENA (FG) e SAN PAOLO DI CIVITATE (FG) – Progetto per la realizzazione di un nuovo impianto fotovoltaico della potenza nominale di 25,67 MW con annesso impianto di accumulo energetico e relative opere di connessione alla rete, ubicato nei Comuni di Apricena (FG) e San Paolo di Civitate (FG) con l'integrazione di produzione agricola e l'implementazione di un biomonitoraggio tramite apicoltura, denominato "Apricena 02".**

Procedura: Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. n. 152/2006

Proponente: Società Whysol-E Sviluppo S.r.l

Richiesta di integrazioni e chiarimenti ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 152/2006

E.p.c.

Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per le
province di Barletta-Andria-Trani e Foggia
mbac-sabap-fg@mailcert.beniculturali.it

Servizio II – *Scavi e tutela del patrimonio archeologico*
della Direzione generale ABAP
mbac-dg-abap.servizio2@mailcert.beniculturali.it

Servizio III – *Tutela del patrimonio artistico, storico e*
architettonico della Direzione generale ABAP
mbac-dg-abap.servizio3@mailcert.beniculturali.it

Regione Puglia
Dipartimento mobilità, qualità urbana,
opere pubbliche, ecologia e paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it



SERVIZIO V "Tutela del paesaggio"
Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4545
PEC: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it
PEO: dg-abap.servizio5@beniculturali.it

12/04/2022

Con riferimento al progetto in argomento, di cui all'istanza della Società Whysol-E Sviluppo S.r.l. presentata con nota del 31/07/2021 e in ultimo perfezionata con nota acquisita dal MiTE in data 24/01/2022;

CONSIDERATO che il MiTE con propria nota prot. 32682 del 15/03/2022 di rettifica della precedente nota prot. 16285 del 10/02/2022, ha comunicato la procedibilità della suddetta istanza della Società Whysol-E Sviluppo S.r.l., indicando altresì che a far data dall'avvenuta pubblicazione della documentazione sul portale web decorre il termine di 30 giorni entro il quale chiunque abbia interesse può presentare osservazioni ovvero sono acquisiti i pareri delle Amministrazioni e degli Enti pubblici coinvolti nel procedimento; e che nel medesimo sito web il MiTE è riportato come termine per presentare osservazioni il 14/04/2022, salvo eventuali proroghe dovute al malfunzionamento del sito stesso rilevate a partire da 05/04/2022;

VISTA la documentazione prodotta dalla Società Whysol-E Sviluppo S.r.l. trasmessa a questa Direzione generale ABAP e pubblicata dal Ministero della transizione ecologica (MiTE), sul portale web all'indirizzo: <https://va.minambiente.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/8265/12147>;

CONSIDERATO che il progetto in questione consiste nella realizzazione di un impianto fotovoltaico della potenza nominale di 25,67 MW con annesso impianto di accumulo energetico e relative opere di connessione alla rete, compresa la realizzazione di una nuova sottostazione di circa 7000mq ubicato nei Comuni di Apricena (FG) e San Paolo di Civitate (FG) con l'integrazione di produzione agricola e l'implementazione di un biomonitoraggio tramite apicoltura, denominato "Apricena 02", che interessa una superficie di ca. 62 ha;

CONSIDERATO che l'intervento in argomento (impianto e opere connesse) ricade interamente nell'Ambito di Paesaggio "Tavoliere", Figura Territoriale "Mosaico San Severo" e che, nell'area vasta di 3 Km dall'impianto e relative opere connesse, di Ulteriori Contesti Paesaggistici tutelati dal PPTR Puglia, nonché la presenza di beni paesaggistici di cui al D.lgs. 42/04, art. 142 e beni culturali *ope legis*;

CONSIDERATO che, come anche individuato dal proponente, il cavidotto di collegamento dell'impianto alla SSE interferisce con l'area tutelata ex art. 142 co. 1 lett. c) del D.Lgs 42/2004 e ai sensi dell'art. 46 delle NTA del PPTR, per l'attraversamento del corso d'acqua "Torrente Candelaro"; l'area di rispetto della componente culturale insediativa del PPTR della "Masseria Scazzetta" (art.82 NTA del PPTR); formazioni arbustive in evoluzione naturale (art.66 NTA del PPTR); e, inoltre, si pone in stretta vicinanza per un tratto di circa 1 km con aree tutelate ex art. 142 co. 1 lett. h) del D.Lgs 42/2004;

RICHIAMATO che ai sensi del comma 2-quinquies dell'art. 25 del D. Lgs. 152/2006, "*... il concerto del competente direttore generale del Ministero della cultura comprende l'autorizzazione di cui all'articolo 146 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, ove gli elaborati progettuali siano sviluppati a un livello che consenta la compiuta redazione della relazione paesaggistica*";

CONSIDERATO che con nota prot. 2189 del 28/02/2022 la Soprintendenza ABAP per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia ha trasmesso a questa Direzione generale ABAP le proprie richieste di integrazioni, ricomprese interamente nelle richieste qui formulate;

CONSIDERATO che con nota prot. 10677 del 18/03/2022 il Servizio II – Scavi e tutela del patrimonio archeologico di questa direzione generale ABAP ha fornito alcune precisazioni con riferimento alla richiesta di integrazioni della competente Soprintendenza territoriale, integrate anch'esse nella presente richiesta;

questa Direzione generale ABAP, ai fini delle valutazioni e dell'espressione del parere di competenza nell'ambito della procedura di VIA in argomento, ritiene necessario chiedere al Proponente la seguente documentazione integrativa:



SERVIZIO V "Tutela del paesaggio"
Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4545
PEC: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it
PEO: dg-abap.servizio5@beniculturali.it

12/04/2022

- 1) tavola grafica con inserimento su base cartografica IGM in scala 1:25.000 dell'impianto fotovoltaico in oggetto e delle opere connesse in cui siano evidenziate le caratteristiche morfologiche dei luoghi, (linee di crinale, punti sommitali, luoghi panoramici naturali, linee di compluvio), la tessitura storica del contesto paesaggistico (nuclei antichi, abazie, masserie, chiese rurali, torri, campanili, castelli, ruderi ed ulteriori elementi antropici puntuali di percezione visiva, con differente ed appropriata simbologia), l'indicazione dei reciproci rapporti di visuale tra i detti beni. Di tale sistema dovranno essere individuati e numerati tutti i beni culturali e paesaggistici tutelati ai sensi D.Lgs. 42/2004 e gli Ulteriori Contesti Paesaggistici individuati dal PPTR, con relativa elencazione;
- 2) report fotografico che rappresenti gli elementi individuati nella cartografia di cui sopra e i rapporti reciproci, utilizzando opportuni con visuali, e corredato da una cartografia in cui siano riportati i con visuali e i numeri identificativi delle fotografie;
- 3) tavola grafica su base cartografica IGM in scala 1:25.000, in cui siano individuati sia gli impianti fotovoltaici ed eolici già realizzati, quelli in corso di realizzazione, quelli approvati ma non ancora realizzati, nonché quelli per i quali è ancora in corso l'istruttoria per l'ottenimento delle relative autorizzazioni (compreso le ulteriori proposte della medesima ditta nello stesso contesto territoriale) rilevabili anche dal sito del MiTE e da quello della Provincia di Foggia, al fine di avere un quadro più completo delle trasformazioni dell'area di indagine, oltre che per la valutazione dell'effetto cumulo (da verificarsi secondo il disposto di cui alla DD 06/06/2014 n.162) percepibile dalla rete tratturale e dalle strade di valenza paesaggistica;
- 4) carta dell'intervisibilità di dettaglio dell'impianto fotovoltaico in oggetto e delle opere connesse su base cartografica IGM in scala al 25:000; sulla medesima cartografia andranno indicate le strade panoramiche e di valenza paesaggistica, la rete tratturale, il sistema insediativo delle abazie, la rete delle masserie storiche, le aree archeologiche e di interesse archeologico, come sopra individuati, nonché tutti gli ulteriori beni culturali sottoposti a tutela dalla parte seconda del D.Lgs. 42/2004 e tutti i beni paesaggistici sottoposti a tutela dalla parte terza del medesimo D.Lgs.
- 5) elaborazione di ulteriori significative fotosimulazioni, ad integrazione di quelle depositate sul sito del MiTE, da realizzare su immagini reali (non google-earth) in condizioni di piena visibilità (ovvero in assenza di nuvole, nebbia, foschia o condizioni di visibilità poco favorevoli alla lettura del contesto) da realizzarsi anche lungo la viabilità in prossimità dell'impianto al fine di valutare la percezione dell'effetto cumulo con gli impianti eolici esistenti e l'inserimento paesaggistico dell'intervento, a tal fine si ritiene opportuno che alcuni fotoniserimenti evidenzino anche le opere di mitigazione e compensazione previste; inoltre, si chiede che siano elaborate anche fotosimulazioni della nuova sottostazione elettrica prevista dal progetto con le eventuali opere di mitigazione;
- 6) rappresentazione su adeguata base cartografica delle interferenze del cavidotto con le aree tutelate interferite o potenzialmente interferite richiamate in premessa, con indicazione dei tratti che si intendono realizzare con scavo a cielo aperto e con modalità *tranchless*, e una descrizione più dettagliata delle modalità di intervento e realizzazione, in particolare dei tratti di attraversamento di corsi d'acqua, comprese le eventuali azioni previste per il ripristino dello stato dei luoghi;
- 7) descrizione più dettagliata delle caratteristiche dimensionali e realizzative, comprese le misure di mitigazione, degli interventi previsti per la realizzazione della nuova SSE e degli eventuali altri fabbricati previsti nella medesima area, e relativi elaborati grafici che rappresentino i vari elementi in progetto individuandoli in maniera univoca sia nelle relazioni che negli elaborati grafici;



SERVIZIO V "Tutela del paesaggio"

Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4545


PEC: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

PEO: dg-abap.servizio5@beniculturali.it

- 8) rappresentazione di maggior dettaglio della porzione di lotto dell'impianto che interferisce con l'impianto eolico autorizzato e riportato nello studio degli impatti cumulativi;
- 9) descrizione più dettagliata e relativi elaborati grafici che rappresentino gli interventi di piantumazione e di impianti arboreo/arbustivi previsti dal progetto, sia da localizzarsi lungo il perimetro sia all'interno del lotto tra le file di pannelli e sotto gli stessi; specificare, inoltre, quali siano le aree che nella relazione sono indicate come "aree non coltivabili" sotto i pannelli e nelle quali è prevista la semina di specie eduli spontanee;
- 10) shape file in formato WGS84 dell'area occupata dall'impianto fotovoltaico, dell'area occupata dall'impianto di accumulo, del percorso del cavidotto e delle opere di connessione;
- 11) elaborazione di idonea documentazione di carattere archeologico da parte di soggetto in possesso di diploma di laurea e specializzazione in archeologia o di dottorato di ricerca in archeologia, così come disposto ai sensi dell'art. 25, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, ai sensi del quale gli elaborati dovranno comprendere anche i dati di archivio e bibliografici reperibili, gli esiti delle ricognizioni volte all'osservazione dei terreni nonché quelli relativi alle fotointerpretazioni.

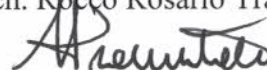
Al riguardo si ritiene di evidenziare che, visto il combinato disposto degli art. 23 e 25 del D.Lgs. 50/2016, qualora a seguito della presentazione delle integrazioni richieste la Soprintendenza decida di attivare la procedura di verifica preventiva come da c. 3 del citato art. 25, la documentazione archeologica necessaria a valutare compiutamente tutti gli impatti significativi e negativi determinati dal progetto sul fattore ambientale del patrimonio archeologico e, quindi, ad esprimere il parere di competenza nell'ambito della procedura in oggetto coincide con la "relazione archeologica definitiva" di cui al c. 9 dello stesso art. 25. Pertanto, risulta necessario che la Società proponente si attivi immediatamente, inviando la suddetta documentazione di cui al c. 1 del citato art. 25 al competente Ufficio territoriale, in modo da consentire l'attivazione della procedura nei termini di legge ed effettuare lo svolgimento delle eventuali necessarie indagini prima dell'emissione del parere di competenza.

Si richiama che la documentazione integrativa dovrà essere corredata da una breve relazione che evidenzi come siano state riscontrate ciascuna delle richieste di cui sopra.

Il Responsabile del procedimento 
Arch. Maria Teresa Idone
(tel. 06/6723.4810 – mariateresa.idone@beniculturali.it)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Arch. Rocco Rosario Tramutola



SERVIZIO V "Tutela del paesaggio"
Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4545
PEC: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it
PEO: dg-abap.servizio5@beniculturali.it